

**BANDO PER INTERVENTI RIVOLTI AL CONTENIMENTO DELL'EMERGENZA ABITATIVA
E AL MANTENIMENTO DELL'ABITAZIONE IN LOCAZIONE – ANNO 2019 - PER LE
PERSONE RESIDENTI NEI 13 COMUNI DELL'AMBITO DISTRETTO DI OSTIGLIA.**

OGGETTO DEL BANDO

Il presente bando disciplina, ai sensi della d.G.R. n. 2065 del 31/07/2019, iniziative a sostegno delle famiglie con morosità incolpevole ridotta, che non abbiano uno sfratto in corso, in locazione sul libero mercato o in alloggi in godimento o in alloggi definiti servizi abitativi sociali – misura 2), oppure per sostenere nuclei familiari di pensionati anziani, in locazione sul libero mercato o in alloggi in godimento o in alloggi definiti s.a.s. il cui reddito provenga esclusivamente da pensione (da lavoro, di vecchiaia e di anzianità).

Suddetti interventi non intendono configurarsi solo come contributo economico, ma promuovere il senso di responsabilizzazione sociale tra i cittadini. Pertanto si prevede la sottoscrizione di un Accordo firmato con il Comune di residenza in cui si definiscono i termini dell'intervento comunale che diventerà la condizione indispensabile per l'erogazione del contributo stesso.

MISURE ATTIVATE

Il presente bando prevede l'attivazione delle seguenti MISURE:

MISURA 2: per sostenere le **famiglie con morosità incolpevole ridotta**, che **NON abbiano uno sfratto in corso**, in locazione sul libero mercato o in alloggi in godimento o in alloggi definiti Servizi Abitativi Sociali, ai sensi della L.R. 16/2016, art. 1 c. 6;

MISURA 4: per sostenere **nuclei familiari di pensionati anziani** in locazione sul libero mercato o in alloggi in godimento o in alloggi definiti Servizi Abitativi Sociali, ai sensi della L.R. 16/2016, art. 1 c. 6., **il cui reddito provenga esclusivamente da pensione da lavoro/di vecchiaia/di anzianità e/o assimilabili**, in grave disagio economico o in condizione di particolare vulnerabilità;

REQUISITI NECESSARI

Per accedere alle risorse di intervento per il contenimento dell'emergenza abitativa i nuclei familiari supportati **attraverso le Misure 2 e 4** devono possedere i seguenti requisiti:

MISURA 2:

Residenza da almeno 5 anni (anche non continuativi) in Regione Lombardia di almeno un membro del nucleo familiare;

Non essere sottoposti a procedure di rilascio dell'abitazione;

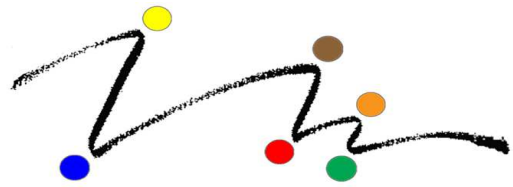
Non essere in possesso di alloggio adeguato in Regione Lombardia;

essere cittadini italiani o di un paese dell'UE, oppure cittadini extra UE in possesso di un regolare titolo di soggiorno;

essere in locazione sul libero mercato o in alloggi in godimento o in alloggi definiti Servizi Abitativi Sociali (ai sensi della L.R. 16/2016 art. 1 c.6), dove per Servizi Abitativi Sociali si



Regione
Lombardia



Piano di Zona Distretto di Ostiglia
UFFICIO DI PIANO

intendono servizi abitativi erogati dai Comuni, dalle ALER e operatori accreditati e comprendono tutti gli interventi diretti alla realizzazione e gestione di alloggi sociali destinati a soddisfare il bisogno abitativo dei nuclei familiari aventi una capacità economica che non consente né di sostenere un canone di locazione o un mutuo sul mercato abitativo né di accedere ad un servizio abitativo pubblico;

avere un contratto stipulato per unità immobiliare situata nel proprio Comune di residenza anagrafica e che rappresenta l'abitazione principale;

essere residenti nel Comune di _____ (uno dei 13 Comuni del Destra Secchia);

ISEE ordinario in corso di validità max fino a € 15.000,00;

morosità incolpevole accertata in fase iniziale (fino al limite massimo di 6 mensilità).

Non concorrono al calcolo della morosità le spese per le utenze (acqua, gas e luce) e le spese condominiali.

Ai fini della **MISURA 2**, per **MOROSITA' INCOLPEVOLE** si intende, come previsto dall'art. 2 del D.M. 14/05/2014, la situazione di sopravvenuta impossibilità a provvedere al pagamento del canone locativo a ragione della perdita o consistente riduzione della capacità reddituale del nucleo familiare, dovuta ad una delle seguenti ragioni:

perdita del lavoro per licenziamento;

accordi aziendali o sindacali con consistente riduzione dell'orario di lavoro;

cassa integrazione ordinaria o straordinaria che limiti notevolmente la capacità reddituale;

mancato rinnovo di contratti a termine o di lavoro atipici;

cessazioni di attività libero-professionali o di imprese registrate, derivanti da cause di forza maggiore o da perdita di avviamento in misura consistente;

malattia grave, infortunio o decesso di un componente del nucleo familiare che abbia comportato o la consistente riduzione del reddito complessivo del nucleo medesimo o la necessità dell'impiego di parte notevole del reddito per fronteggiare rilevanti spese mediche e assistenziali.

MISURA 4:

essere cittadini italiani o di un paese dell'UE, oppure cittadini extra UE in possesso di un regolare titolo di soggiorno;

essere in locazione sul libero mercato o in alloggi in godimento o in alloggi definiti Servizi Abitativi Sociali;

avere un contratto stipulato per unità immobiliare situata nel proprio Comune di residenza anagrafica e che rappresenta l'abitazione principale;

residenza da almeno 5 anni in Regione Lombardia di almeno un membro del nucleo familiare;

non essere sottoposti a procedure di rilascio dell'abitazione;

non essere in possesso di alloggio adeguato in Regione Lombardia;

ISEE max fino a € 15.000,00;

non essere titolari di contratti di affitto con patto di futura vendita.

SOGGETTI ESCLUSI DAL BENEFICIO

I soggetti esclusi dal beneficio sono:

- i locatori di categorie catastali A/1, A/8, A/9 (abitazioni di tipo signorile; abitazione in ville; castelli, palazzi di eminenti pregi artistici o storici);
- coloro che abbiano ottenuto o abitino in un alloggio ERP alla data di presentazione della domanda.

MODALITA' DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo per la **MISURA 2** sarà erogato direttamente **al proprietario** a condizione che quest'ultimo si impegni:

- a non effettuare lo sfratto per morosità per almeno 12 mesi (a partire dalla data di protocollo della domanda di contributo),
- sia disponibile a non aumentare il canone di locazione per 12 mesi,
- a scalare dal contributo ricevuto le successive mensilità, in caso di contributo maggiore rispetto alla morosità,
- a eventualmente modificare il canone in "concordato" o a rinegoziare a canone più basso.

Ai fini del riconoscimento del beneficio, **l'inquilino** dovrà sottoscrivere un ACCORDO con cui si impegna a partecipare a politiche attive del lavoro, se disoccupato, e a sanare l'eventuale morosità pregressa non coperta dal contributo. L'accordo è sottoscritto da inquilino, proprietario e un rappresentante del Comune.

Il contributo per la **MISURA 4** sarà erogato direttamente **al proprietario** a condizione che quest'ultimo si impegni:

- a non aumentare il canone per 12 mesi o a rinnovare il contratto alle stesse condizioni, se in scadenza.

I contributi saranno erogati a seguito di sottoscrizione dell'Accordo da parte di tutti gli interessati sino ad esaurimento delle risorse disponibili.

ENTITA' DEL CONTRIBUTO

Il contributo al proprietario dell'alloggio sarà erogato secondo le seguenti fasce:

FASCIA VALORE ISEE dell' INQUILINO €	ENTITA' MASSIMA DEL CONTRIBUTO (a)	ENTITA' MASSIMA DEL CONTRIBUTO (b)
0 - 5.000,00	1.500,00 €	2.500,00 €
5.000,01 - 10.000,00	1.000,00 €	2.000,00 €
10.000,01 - 15.000,00	500,00 €	1.500,00 €

a) fino a € 1.500,00 ad alloggio/contratto;

b) fino a € 2.500,00 nel caso di disponibilità da parte del proprietario a modificare il canone in "concordato" o a rinegoziare a canone più basso - (vale solo per la Misura 2).

Se la morosità risulta essere inferiore al contributo assegnato, il proprietario si impegnerà ad utilizzare la quota residua quale anticipo sulle mensilità successive - (vale solo per la Misura 2).

Le risorse regionali e comunali assegnate per le presenti misure ammontano complessivamente ad € 40.162,00 e saranno suddivise al 50% per la Misura 2 e al 50% per la Misura 4). Nel caso in cui su una misura rimangano disponibili fondi economici, il residuo verrà utilizzato sull'altra Misura, qualora il relativo stanziamento risulti deficitario.

La graduatoria distrettuale comprenderà tutte le domande valutate idonee anche in numero superiore ai contributi assegnabili sulla base del budget previsionale, per eventuali scorrimenti della graduatoria a fronte di risorse liberate, conseguenti al mancato utilizzo del contributo.

Qualora le risorse disponibili non fossero sufficienti a garantire l'erogazione dell'intera quota prevista, all'ultimo potenziale beneficiario in posizione utile in graduatoria verrà erogato l'importo massimo disponibile.

Per quanto riguarda il contributo di **tipo b)**, nel caso le risorse economiche non fossero sufficienti a coprire l'intera quota assegnata in base alla fascia ISEE di appartenenza, il proprietario dell'alloggio potrà decidere se accettare ugualmente il contributo e i conseguenti vincoli oppure recedere e richiedere il passaggio al contributo di **tipo a)**.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda d'accesso al beneficio dovrà essere presentata al Comune di residenza utilizzando apposito modulo disponibile presso l'Ufficio Servizi Sociali oppure pubblicato sul sito internet del Comune, **entro e non oltre il 29.11.2019.**

I documenti da presentare sono i seguenti:

domanda di assegnazione di contributo a sostegno di famiglie con morosità incolpevole ridotta secondo modello fac-simile allegato, debitamente compilata, sottoscritta dal titolare del contratto o altro componente il nucleo familiare maggiorenne e a ciò delegato e residente nell'unità immobiliare locata;

dichiarazione I.S.E.E.,

copia permesso di soggiorno (per i cittadini extracomunitari);

copia del documento d'identità in corso di validità del conduttore del contratto di locazione;

copia del documento d'identità in corso di validità del locatore del contratto di locazione;

copia del contratto di locazione efficace e registrato, stipulato per unità immobiliare situata nel proprio Comune di residenza anagrafica e abitazione principale (per l'incapace o persona comunque soggetta a amministrazione di sostegno, la domanda può essere presentata dal legale rappresentante o persona abilitata ai sensi di legge);

dichiarazione di impegno del proprietario.

Inoltre, per la **MISURA 2** :

accordo con cui l'inquilino si impegna a partecipare alle politiche attive del lavoro, se disoccupato, con disponibilità a sanare l'eventuale morosità pregressa non coperta dal contributo;

documentazione comprovante la situazione di morosità incolpevole per una delle ragioni sopra elencate.

Il Comune non potrà accogliere domande incomplete o presentate su modulistica difforme. Non verranno prese in considerazione le domande presentate al di fuori dei termini.

CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

Per ciascun richiedente verrà effettuata una valutazione della situazione personale da parte dell'ufficio preposto del Comune di residenza.

La graduatoria **DISTRETTUALE** verrà redatta attraverso la valutazione delle singole domande facendo riferimento:

MISURA 2:

 priorità alle istanze in cui il proprietario dichiarerà la propria disponibilità a modificare il canone in "concordato" o a rinegoziare a canone più basso,
 ISEE del richiedente più basso,
 valore della condizione di morosità incolpevole accertata più basso.

MISURA 4:

 ISEE del richiedente più basso.

A parità di punteggio verrà data precedenza alla data di presentazione della domanda.

Il Comune capo-fila provvederà alla formazione della graduatoria distrettuale.

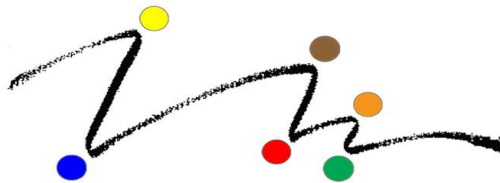
Ogni singolo Comune sarà tenuto alla stesura dell'accordo con il proprietario e l'inquilino secondo le modalità descritte nel paragrafo "MODALITA' DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO".

MONITORAGGIO E CONTROLLI

Ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. n. 159 del 5 dicembre 2013, gli uffici comunali competenti



Regione
Lombardia



Piano di Zona Distretto di Ostiglia
UFFICIO DI PIANO

potranno richiedere idonea documentazione atta a dimostrare la completezza e la veridicità dei dati dichiarati, anche al fine della correlazione di errori materiali.

Qualora dai controlli emergano abusi o false dichiarazioni, fatta salva l'attivazione delle necessarie procedure di legge, il Comune di residenza adotta ogni misura utile a sospendere e/o revocare e recuperare i benefici concessi.

TRATTAMENTO DEI DATI

Il trattamento dei dati personali raccolti avviene in applicazione del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e s.m.i. per quanto tuttora vigenti nonché ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento U.E. 2016/679. La finalità del trattamento è la valutazione per l'erogazione del contributo ai sensi della DGR N. XI/606 seduta dell'1/10/2018 e per le procedure amministrative inerenti l'espletamento della pratica. I dati saranno trattati su supporti cartacei ed elettronici e il conferimento dei dati ha natura facoltativa, tuttavia la loro mancanza non consentirà di dare luogo alle attività di cui sopra.

Potranno essere esercitati i diritti di accesso ai dati di cui all'art. 15 del sopraccitato Regolamento U.E. Il titolare del trattamento è il Comune di residenza.

Il Responsabile del Settore
Servizi alla Persona
del Comune di Ostiglia capo-fila
(Alberto Bernardi)

(firmato digitalmente ai sensi del T.U. n. 445/2000 e D.
Lgs. n. 82/2005 e s.m.i. e rispettive norme collegate)

Ostiglia, 09/10/2019

